

ECONOMIA

Giovedì 19 Novembre - agg. 15:53

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Energia, Enea: la ripresa economica nel terzo trimestre spinge su consumi (+18%) ed emissioni (+20%)

ECONOMIA > NEWS

Giovedì 19 Novembre 2020



(Teleborsa) - La ripresa del ciclo economico nel **terzo trimestre** spinge in alto i **consumi di energia (+18%)** ma anche le **emissioni di CO2 (+20%)** rispetto ai minimi raggiunti nel trimestre precedente, su livelli comunque più bassi rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2019 (-7%).



È quanto mette in evidenza l'ultimo numero dell'**Analisi trimestrale del sistema energetico nazionale** dell'**ENEA**. In netto miglioramento (+42% nei primi 9 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo 2019) l'indice **ISPRED** che monitora sicurezza, prezzi ed emissioni, grazie all'avvicinamento dei prezzi dell'energia elettrica italiani a quelli europei e al forte calo delle emissioni (-14%).

"Sul fronte emissioni, circa 2/3 della riduzione riscontrata nei primi tre trimestri è da attribuire alla caduta del PIL, il resto alla crescita del peso delle rinnovabili sui consumi totali, all'accelerazione della decarbonizzazione nel settore elettrico e alla riduzione dell'intensità energetica dell'economia", ha spiegato **Francesco Gracceva**, ricercatore **ENEA** che ha coordinato l'Analisi.

L'Analisi mette infatti a fuoco le **criticità** nel settore della raffinazione del **petrolio**, con ripercussioni sulla sicurezza degli approvvigionamenti, oltre al crescente disavanzo commerciale nel campo delle **tecnologie green** (+40% nella prima metà del 2020 rispetto all'anno precedente).

"Un dato legato all'accelerazione della **decarbonizzazione** del sistema energetico italiano – ha spiegato Gracceva – In soli sei mesi del 2020 il saldo negativo ha raggiunto i 422 milioni di euro, contro i 530 milioni dell'intero 2019, pressoché interamente a causa dell'importazione di veicoli elettrici e ibridi e di accumulatori agli ioni di litio", aggiunge.

Uno scenario complessivo che mostra però segnali incoraggianti se si guarda al solo calo delle **emissioni**: "questo andamento consente di prevedere, per fine 2020, una traiettoria coerente con gli obiettivi di riduzione al 2030", ha dichiarato Gracceva. Più complessa, invece, la situazione per le **fonti rinnovabili** "dove il persistente rallentamento nella costruzione di nuovi impianti incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi al 2030", sottolinea l'esperto.

Nel dettaglio, l'Analisi evidenzia che, in termini di fonti energetiche, i minori consumi del terzo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo 2019 derivano in gran parte dal calo della **domanda di petrolio** (-12%) e in misura minore dal carbone (-30%) e dalle importazioni nette di elettricità (-26%). Sostanzialmente stabile la domanda di gas (-1%). L'unica variazione positiva riguarda le fonti rinnovabili (+2%).

(Foto: Fre Sonneveld on Unsplash)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MyPLAY



Irlanda, una grande placca di terra si stacca e inizia a "camminare"



Cina, impressionante esplosione all'interno di un ristorante



Covid Veneto, Zaia: "Grande preoccupazione per la stagione in montagna. Serve buon senso"



Covid, a New York scuole chiuse. Il sindaco de Blasio: «Troppi contagi in città»

SMART CITY ROMA



Leggi tutto il sito ilmessaggero.it

offerta illimitata **1€ al mese per 6 mesi**

SCOPRI LA PROMO

ECONOMIA



"Ri-Nascita Italia", manifesto per ripartenza e sviluppo Paese



Brexit, Confagricoltura: "Accordo è ancora possibile, ma dobbiamo prepararci a tutti gli scenari"



USA, indice Philly FED cala a novembre



Enel, Corte Conti: bilancio di esercizio 2019 in aumento del